

Domani riprende il campionato di serie A dopo l'interruzione azzurra (ore 14,30)

Oggi a Padova (e in TV, ore 15) il confronto con i famosi rugbysti neozelandesi

Milan e Inter gran favorite nel confronto con le romane

La Roma nei guai per i tanti infortunati - La Lazio, superato il «trittico» terribile (Atalanta, Juve, e Boavista), affronta i nerazzurri e pensa al retour-match col Lens - Le altre previsioni

ROMA — Le due settimane di riposo del massimo campionato di calcio, determinate dagli impegni internazionali, hanno dimostrato che al Totocalcio si può vincere anche con la serie B e la C. Ma ora, alla ripresa della massima serie, che avverrà domani, alle ore 14,30, i giocatori incalliti e non, ritroveranno un gusto antico ma sempre nuovo: i clou della quinta giornata sono rappresentati dai doppio scontro tra romane e milanesi. La Roma ospita il Lazio, lo zio va a San Siro per vederla con l'Inter. Insieme però non mancano neppure per le altre. Pensato a Napoli che va a Bergamo, al Perugia in trasferta a Bologna, all'orino a Foggia, al Pescara a Vicenza. Quelle che sembrano stare meglio sono la capolista Genoa che ospita il Verona, e la Juventus che riceve la Fiorentina. Il Totocalcio si nutre come un sa di calca, calcolo delle probabilità, statistiche. Non valgono, cioè i freddi ragionamenti. A dirla tutta, bisogna prendere ad esempio Napoli e il gioco del Lotto. Ma pure per il «Toto» i partecipi possono essere messi sullo stesso piano. Passando al dettaglio, vediamo di gettare una previsione di massima, con la speranza che può essere anche sbagliata.

● **ATALANTA (5)-NAPOLI (3)** — I partecipi a Bergamo, Milano, e come il Marzio ha per momento tutta la fiducia della società. Ma sappiamo qual è il comportamento del club italiano: un mutuo alle stelle, un altro alle... Per di più i precedenti dicono che su 22 scontri col Napoli, bergamaschi ne hanno vinti 11, pareggiati 8; bilancio largamente in attivo. Il calcolo delle probabilità dice: 30% per il segno 1, 40% per il 2, e 30% per il 3. Forse una leggera preferenza va accordata all'X.



● MUSIELLO e CASAROLI per la prima volta formeranno il tandem d'affaccio della Roma in campionato

● **BOLOGNA (3)-PERUGIA (1)** — I partecipi di casa nel 1° incontro giocato tra le mura amiche, hanno pareggiato (con l'Atalanta 0-0). La crisi è alle porte. Nei due precedenti confronti (quello del campionato scorso e del '75-76) si ebbero due pareggi. Gli umori per il momento punteranno decisamente al pareggio. Infatti per il pari la percentuale è del 40%, per il 1 è pure del 40%, mentre il 2 è soltanto del 20%. Quindi, una X. Ma attendi alle eventuali sorprese.

● **FOGGIA (3)-TORINO (5)** — I granata sono reduci dal 2-1 rifilato in Coppa UEFA alla Dinamo di Zagabria. Le cronache hanno parlato di un gioco ottimo per tre quarti d'ora, al massimo un'ora. Ma per non pregiudicare la rincorsa alla Juve, periamo che vuole un pareggio ma anche la vittoria è nelle previsioni. Allo «Zaccheria» netta. Infatti, la prevalenza del segno 2. Su sei partite giocate, tre i successi, due i pareggi per il Torino. 40% e 40% equamente diviso tra il segno X e il 2. Forse meglio il 2.

● **GENOA (6)-VERONA (4)** — La supremazia del rossoblu di Simoni dicono durerà fino a domani se non il prossimo turno potrebbe registrare la prima sconfitta: i genoani andranno a Torino contro il granata. Tre successi del Genoa col Verona. Percentuale del 50% al segno 1, del 30% al pari e solo del 20% al 2.

● **INTER (4)-LAZIO (4)** — Trittico terribile (Atalanta, Juve e Boavista), superato il bilancio di bilancio. Successo (2-0) che fornisce qualche speranza nel retour-match del 2 novembre a Lens per il secondo turno dell'UEFA. Inter ambiziosa. Lazio agguerrita. Per cui segno prevalente la X (40% e 40% all'X).

● **JUVENTUS (5)-FIORENTINA (2)** — Viola in crisi. Ma Mazzoni ha visto rinnovata la fiducia da parte della società. Bianconeri regneranno dalla «cura» azzurra e galvanizzati dal successo a Belfast in Coppa Campioni, contro gli irlandesi del Glenoran. Precedenti largamente positivi per il bianconeri: 20 vittorie, 13 pareggi e soltanto 3 sconfitte. 50% per il se-

gno 1, 30% per il 2, soltanto il 20% per il 3.

● **VICENZA (2)-PESCARA (3)** — Dal 1949-50 i confronti nella serie cadetta sono stati due: quello della passata stagione e del 1975-76 con vittoria del Pescara. I problemi sono ancora all'asciutto di vittoria. Il segno prevalente è il 1. Però le percentuali sono equamente divise: 40% all'1, 40% all'X e 20% al 2. Sulla schedina prevale l'1.

● **ROMA (5)-MILAN (5)** — Situazione delicata per i giallorossi di Giagnoni. I troppi infortunati hanno lasciato il tecnico con gli uomini contesi e di acquisti sul «mercato» non se ne parla. I precedenti, inoltre, sono a lieve favore del rossoneri. Motivi d'interesse non mancano: ex il tecnico (Lledóhimi), ex un giocatore (Morini). All'«Olimpico», dopo 44 partite, Milan con 14 vittorie, Roma con 13, i pareggi 11. Nella passata stagione: Roma-Milan 1-1; Milan-Roma 1-1. Segno prevalente la X. In virtù delle percentuali che assegnano il 30% all'1, il 40% alla X e il rimanente al 2.

● **ATALANTA (5)-NAPOLI (3)** — I partecipi a Bergamo, Milano, e come il Marzio ha per momento tutta la fiducia della società. Ma sappiamo qual è il comportamento del club italiano: un mutuo alle stelle, un altro alle... Per di più i precedenti dicono che su 22 scontri col Napoli, bergamaschi ne hanno vinti 11, pareggiati 8; bilancio largamente in attivo. Il calcolo delle probabilità dice: 30% per il segno 1, 40% per il 2, e 30% per il 3. Forse una leggera preferenza va accordata all'X.

● **BOLOGNA (3)-PERUGIA (1)** — I partecipi di casa nel 1° incontro giocato tra le mura amiche, hanno pareggiato (con l'Atalanta 0-0). La crisi è alle porte. Nei due precedenti confronti (quello del campionato scorso e del '75-76) si ebbero due pareggi. Gli umori per il momento punteranno decisamente al pareggio. Infatti per il pari la percentuale è del 40%, per il 1 è pure del 40%, mentre il 2 è soltanto del 20%. Quindi, una X. Ma attendi alle eventuali sorprese.

● **FOGGIA (3)-TORINO (5)** — I granata sono reduci dal 2-1 rifilato in Coppa UEFA alla Dinamo di Zagabria. Le cronache hanno parlato di un gioco ottimo per tre quarti d'ora, al massimo un'ora. Ma per non pregiudicare la rincorsa alla Juve, periamo che vuole un pareggio ma anche la vittoria è nelle previsioni. Allo «Zaccheria» netta. Infatti, la prevalenza del segno 2. Su sei partite giocate, tre i successi, due i pareggi per il Torino. 40% e 40% equamente diviso tra il segno X e il 2. Forse meglio il 2.

● **GENOA (6)-VERONA (4)** — La supremazia del rossoblu di Simoni dicono durerà fino a domani se non il prossimo turno potrebbe registrare la prima sconfitta: i genoani andranno a Torino contro il granata. Tre successi del Genoa col Verona. Percentuale del 50% al segno 1, del 30% al pari e solo del 20% al 2.

● **INTER (4)-LAZIO (4)** — Trittico terribile (Atalanta, Juve e Boavista), superato il bilancio di bilancio. Successo (2-0) che fornisce qualche speranza nel retour-match del 2 novembre a Lens per il secondo turno dell'UEFA. Inter ambiziosa. Lazio agguerrita. Per cui segno prevalente la X (40% e 40% all'X).

● **JUVENTUS (5)-FIORENTINA (2)** — Viola in crisi. Ma Mazzoni ha visto rinnovata la fiducia da parte della società. Bianconeri regneranno dalla «cura» azzurra e galvanizzati dal successo a Belfast in Coppa Campioni, contro gli irlandesi del Glenoran. Precedenti largamente positivi per il bianconeri: 20 vittorie, 13 pareggi e soltanto 3 sconfitte. 50% per il se-

All'età di 17 anni vinse la medaglia d'oro olimpica nella categoria dei medi. E' stato il più giovane campione del mondo del massimo. Per la «cintura», la riconquistò e fu il primo a riuscirci. In allenamento venne messo KO, dal suo «sparring» Jose Torres che, più tardi, divenne campione mondiale dei mediomassimi e giornalista alla scuola di Norman Mailer. Per farla corta, la soluzione di questo indovinello si chiama Floyd Patterson. Nato a Waco nella North Carolina, diretto nel ring da Gus D'Amato, uno dei manager italo-americani, il sempre cordiale Patterson ha oggi 42 anni ed è tornato nella boxe per una esibizione. Si vede che l'attuale passerà

la storia come l'autunno del «ritorno». Sandro Mazzinghi, che ha rinunciato alle esibizioni di Ostia e di Roma con Griffith, tornerà nel ring il prossimo 3 novembre per un combattimento «vero», contro il bostoniano Dave Adkins, sotto le luci televisive di un evento nel Palazzetto dello Sport di San Siro, quando si misurò con il giovane e potente Rocky Marciano, uno dei due campioni mondiali dei me-

di-juniors: l'altro, versione W.B.A., è il militare Eddie Gazo del Nicaragua. Contro Rocky, scatenatosi negli ultimi assalti, Arcari, disse che non poteva continuare ma era sostanzialmente esatto. Bruno aveva iniziato meglio. La «boxe» astutissima a dispetto di Mattioli, il guerriero di Branchini uscì dalla trincea e fu il veterano, Bruno Arcari, a rimettere i guantoni dopo un riposo durato circa 18 mesi.

Il «genovese» intende riprendere la professione e la salita trionfale quella notte nel Palazzo dello Sport di San Siro, quando si misurò con il giovane e potente Rocky Marciano, uno dei due campioni mondiali dei me-

di-juniors: l'altro, versione W.B.A., è il militare Eddie Gazo del Nicaragua. Contro Rocky, scatenatosi negli ultimi assalti, Arcari, disse che non poteva continuare ma era sostanzialmente esatto. Bruno aveva iniziato meglio. La «boxe» astutissima a dispetto di Mattioli, il guerriero di Branchini uscì dalla trincea e fu il veterano, Bruno Arcari, a rimettere i guantoni dopo un riposo durato circa 18 mesi.

Il «genovese» intende riprendere la professione e la salita trionfale quella notte nel Palazzo dello Sport di San Siro, quando si misurò con il giovane e potente Rocky Marciano, uno dei due campioni mondiali dei me-

di-juniors: l'altro, versione W.B.A., è il militare Eddie Gazo del Nicaragua. Contro Rocky, scatenatosi negli ultimi assalti, Arcari, disse che non poteva continuare ma era sostanzialmente esatto. Bruno aveva iniziato meglio. La «boxe» astutissima a dispetto di Mattioli, il guerriero di Branchini uscì dalla trincea e fu il veterano, Bruno Arcari, a rimettere i guantoni dopo un riposo durato circa 18 mesi.

Il «genovese» intende riprendere la professione e la salita trionfale quella notte nel Palazzo dello Sport di San Siro, quando si misurò con il giovane e potente Rocky Marciano, uno dei due campioni mondiali dei me-

di-juniors: l'altro, versione W.B.A., è il militare Eddie Gazo del Nicaragua. Contro Rocky, scatenatosi negli ultimi assalti, Arcari, disse che non poteva continuare ma era sostanzialmente esatto. Bruno aveva iniziato meglio. La «boxe» astutissima a dispetto di Mattioli, il guerriero di Branchini uscì dalla trincea e fu il veterano, Bruno Arcari, a rimettere i guantoni dopo un riposo durato circa 18 mesi.

Per far bella figura con gli «All Blacks» domani si rischia grosso con la Polonia

A Varsavia giocherà praticamente la nazionale «B» - La squadra azzurra molto forte nei «tre quarti» - Assente anche l'estremo Caligiuri

Gwyn Evans, ex giocatore del Cardiff e della nazionale del Galles e ora commissario tecnico del rugby italiano, ha già avuto modo di assaggiare i problemi della pallanuoto del nostro paese e come primo impatto, e con scarse conoscenze della povera nostra realtà, si è trovato a dover mettere in campo due nazionali: il «XV del presidente» (con tre stranieri di rinforzo) e la squadra che dovrà esordire domani a Varsavia, la Polonia per la Coppa Europa.

Degli «All Blacks» si è già detto: sono molto lontani da noi, la loro vestimenta nazionale (se fosse concepibile una attività internazionale così intensa) nemmeno ci vedrebbe. Ma la partita serve, a proporre agli appassionati un rugby diverso da quello che vedono nella nazionale. Frequentando campi della serie A e della serie B.



● BRIAN WILLIAMS (a sinistra) «calciatore» e ANDY DALTON «allenatore», sono due dei punti di forza degli «All Blacks» che domani saranno di scena all'Applani di Padova

La nazionale che mette in campo in Coppa Europa alterna esibizioni modeste a grosse partite. Il 2 aprile di quest'anno, a Catania, furono travolti (2-3) dagli azzurri davanti a 7 mila spettatori, in una giornata di pioggia e su un terreno pesante che non consentiva certo gioco brillante.

Il 4 aprile dell'anno scorso, a Cracovia, i polacchi misero in difficoltà una grande squadra francese che dopo aver subito l'offensiva degli azzurri nel primo tempo (6-0) riuscì a risolvere il problema nella ripresa (24-10). A quella bellissima partita erano presenti 9 mila persone. Quest'anno, il 1. maggio ad Albi, altra coraggiosa prova dei polacchi messi sotto 35-24 in un match duro e apertissimo. Questa Polonia è senz'altro in grado di battere l'Italia B.

Ecco comunque la formazione azzurra che cercherà di non iniziare la Coppa Europa con una sconfitta: Benivoglio, Mascioletti, Pellole, Gaetanelli, Ghizzoni, Colloido, Franceschini, Lijoi,

da anni vive a Genova con Arcari, troverà nelle corde Antonio Torsello nato a Motola, Taranto, nel 1951 e residente in Svizzera. Torsello, un «southpaw», si è già battuto con Georges Warusfel, Boreaccia, Italo Venturi, Moleisni e Freschi, quindi possiede mestiere ed esperienza internazionale.

Entrambi sono di origine messicana, tutti e due picchiatori inesorabili, entrambi sono molto giovani. Non sarà facile per Bruno Arcari arrivare sopra l'una oppure l'altra di queste vette, ad ogni modo potrà tentare il campionato europeo. Se la carta è, nel medesimo tempo, al campione di scurarsi e fare il punto della situazione. Un «ritorno» nel ring rappresenta sempre una enigmatica avventura.

Lo si vedrà nel ring del «Palazzo dello Sport» di Torino aperto oggi da Gianini Scuri, Accorsi, Vignati e Fusetti proprio per permettere un esame di Bruno Arcari e, nel medesimo tempo, al campione di scurarsi e fare il punto della situazione. Un «ritorno» nel ring rappresenta sempre una enigmatica avventura.

Lo si vedrà nel ring del «Palazzo dello Sport» di Torino aperto oggi da Gianini Scuri, Accorsi, Vignati e Fusetti proprio per permettere un esame di Bruno Arcari e, nel medesimo tempo, al campione di scurarsi e fare il punto della situazione. Un «ritorno» nel ring rappresenta sempre una enigmatica avventura.

Lo si vedrà nel ring del «Palazzo dello Sport» di Torino aperto oggi da Gianini Scuri, Accorsi, Vignati e Fusetti proprio per permettere un esame di Bruno Arcari e, nel medesimo tempo, al campione di scurarsi e fare il punto della situazione. Un «ritorno» nel ring rappresenta sempre una enigmatica avventura.

Lo si vedrà nel ring del «Palazzo dello Sport» di Torino aperto oggi da Gianini Scuri, Accorsi, Vignati e Fusetti proprio per permettere un esame di Bruno Arcari e, nel medesimo tempo, al campione di scurarsi e fare il punto della situazione. Un «ritorno» nel ring rappresenta sempre una enigmatica avventura.

Lo si vedrà nel ring del «Palazzo dello Sport» di Torino aperto oggi da Gianini Scuri, Accorsi, Vignati e Fusetti proprio per permettere un esame di Bruno Arcari e, nel medesimo tempo, al campione di scurarsi e fare il punto della situazione. Un «ritorno» nel ring rappresenta sempre una enigmatica avventura.

Lo si vedrà nel ring del «Palazzo dello Sport» di Torino aperto oggi da Gianini Scuri, Accorsi, Vignati e Fusetti proprio per permettere un esame di Bruno Arcari e, nel medesimo tempo, al campione di scurarsi e fare il punto della situazione. Un «ritorno» nel ring rappresenta sempre una enigmatica avventura.

Lo si vedrà nel ring del «Palazzo dello Sport» di Torino aperto oggi da Gianini Scuri, Accorsi, Vignati e Fusetti proprio per permettere un esame di Bruno Arcari e, nel medesimo tempo, al campione di scurarsi e fare il punto della situazione. Un «ritorno» nel ring rappresenta sempre una enigmatica avventura.

Lo si vedrà nel ring del «Palazzo dello Sport» di Torino aperto oggi da Gianini Scuri, Accorsi, Vignati e Fusetti proprio per permettere un esame di Bruno Arcari e, nel medesimo tempo, al campione di scurarsi e fare il punto della situazione. Un «ritorno» nel ring rappresenta sempre una enigmatica avventura.

Sportflash

● **TENNIS** — Seconda sconfitta consecutiva per Adriano Panatta al torneo quadrangolare di Buenos Aires. Dopo essere stato battuto nella prima giornata da Nastase, l'azzurro è stato sconfitto dall'argentino Vilas per 2-6, 6-0, 7-5. Ora a Panatta non resta che sperare nel terzo posto per il quale affronterà Ramirez, anch'egli battuto sia da Vilas che da Nastase.

● **FONDAZIONE RE CECONI** — Umberto Lenzi, presidente della Lazio, è stato eletto alla direzione della Fondazione Re Cecconi, costituita in ricordo del giocatore tragicamente scomparso, e si propone di agire perché sia sconfitta qualsiasi forma di violenza da qualsiasi parte essa si manifesti.

● **MARATONA** — I campioni olimpici Lasse Viren e Frank Shorter sono i due nomi di maggior spicco fra gli oltre 5.000 iscritti alla maratona di New York. I concorrenti appartengono a quattordici diversi Paesi.

● **CALCIO** — Inghilterra ed Italia giocheranno il 15 novembre prossimo a Londra l'incontro decisivo del secondo girone eliminatorio per la Coppa del Mondo di calcio 1978. L'incontro di Wembley esautirà in ogni ordine di posti. A poco meno di un mese di distanza dalla data dell'incontro tutti i biglietti sono già stati venduti.

● **CICLISMO** — I tentativi del corridore Dirk Baert contro i record mondiali del 5 e del 20 chilometri, previsti per ieri e oggi, sono stati rinviati rispettivamente a domani e lunedì prossimi a causa delle avverse condizioni atmosferiche di Città del Messico.

● **CALCIO** — Nella ricorrenza del 50° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre il circolo Parcomi organizza un incontro di calcio con la squadra dei campioni dell'Ambrosiana dell'Unione sovietica a Roma. La partita si svolge oggi pomeriggio alle ore 14,30 sul campo sportivo comunale di Palestrina. Alla conclusione della partita di calcio vi sarà un incontro con esponenti politici e amministratori della cittadina laziale.

● **CALCIO** — Romulea-Tuscania al Campo Roma, e Tor Splenza-Torres al Valente, sono i due antichi romani edieri del Girone F della Serie D. Entrambe le compagnie di casa occupano il fondo classifica (2 punti) la Romulea, uno solo il Tor Splenza) e inseguono la prima vittoria stagionale. La Romulea — tra l'altro — è alla ricerca del primo gol.

● **CALCIO** — Inghilterra ed Italia giocheranno il 15 novembre prossimo a Londra l'incontro decisivo del secondo girone eliminatorio per la Coppa del Mondo di calcio 1978. L'incontro di Wembley esautirà in ogni ordine di posti. A poco meno di un mese di distanza dalla data dell'incontro tutti i biglietti sono già stati venduti.

● **CICLISMO** — I tentativi del corridore Dirk Baert contro i record mondiali del 5 e del 20 chilometri, previsti per ieri e oggi, sono stati rinviati rispettivamente a domani e lunedì prossimi a causa delle avverse condizioni atmosferiche di Città del Messico.

Stasera nel ring di Torino un glorioso campione inizia un'enigmatica avventura

Per Arcari che rimette i guantoni il collaudo del portoricano Ortiz

Tornato ad essere un peso welter il pugile genovese sarà esaminato e si esaminerà - Sul cartellone numerosi incontri interessanti che vedranno impegnati Guilloti, Torsello, Filippetto e Gallo

Domani sul circuito del Fuji chiude il «mondiale» di F. 1

Andretti e Hunt ultimo scontro in Giappone



● **GENOVA** — Il campionato di calcio riprende domani sul circuito del Fuji chiude il «mondiale» di F. 1. Andretti e Hunt ultimo scontro in Giappone.

● **GENOVA** — Il campionato di calcio riprende domani sul circuito del Fuji chiude il «mondiale» di F. 1. Andretti e Hunt ultimo scontro in Giappone.

● **GENOVA** — Il campionato di calcio riprende domani sul circuito del Fuji chiude il «mondiale» di F. 1. Andretti e Hunt ultimo scontro in Giappone.

● **GENOVA** — Il campionato di calcio riprende domani sul circuito del Fuji chiude il «mondiale» di F. 1. Andretti e Hunt ultimo scontro in Giappone.

● **GENOVA** — Il campionato di calcio riprende domani sul circuito del Fuji chiude il «mondiale» di F. 1. Andretti e Hunt ultimo scontro in Giappone.

● **GENOVA** — Il campionato di calcio riprende domani sul circuito del Fuji chiude il «mondiale» di F. 1. Andretti e Hunt ultimo scontro in Giappone.

totocalcio

Atalanta-Napoli	x
Bologna-Perugia	x
Foggia-Torino	x 2
Genoa-Verona	1
Inter-Lazio	1
Juventus-Fiorentina	1 x
Vicenza-Pescara	1 x 2
Roma-Milan	x
Rimini-Cesena	x
Samb-Catanzaro	x 1
Ternana-Lecce	x
Triestina-Udinese	x 2
Marsala-Catania	x

totip

PRIMA CORSA:	1 x
SECONDA CORSA:	x 1
TERZA CORSA:	2 x
QUARTA CORSA:	2 1 2
QUINTA CORSA:	x 2
SESTA CORSA:	1 x

Comfort PEUGEOT 104 ...io di piú

Nell'acquisto e nella manutenzione si sentono i sensibili vantaggi economici. Nella guida, nelle prestazioni, nel tempo si hanno le piú, e numerose, soddisfazioni che una mille deve dare. PEUGEOT 104 ...io di piú. Provando la PEUGEOT 104 dal tuo Concessionario scoprirai che è una vettura veramente completa. Infatti: cinture di sicurezza, sedili ribaltabili, orologio, lunotto termico, bloccasterzo, accendisigari, retrovisore giorno-notte e molti, molti altri accessori, sono in dotazione di serie, e compresi nel prezzo di listino di L. 3.520.000* IVA compresa. (*) Prezzo modello PEUGEOT 104 GL.

PEUGEOT: 12 mesi di garanzia totale